



SETTORE 3
Cultura, Sport e Tempo Libero

**AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-
PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE TERRITORIALE NEI QUARTIERI**

Amministrazione procedente COMUNE DI GORGONZOLA
Via Italia, 64 20064 Gorgonzola (Provincia di Milano)
Settore 3. Cultura, Sport e Tempo Libero
Codice fiscale e partita IVA 0086193154
Sito internet: www.comune.gorgonzola.mi.it
PEC comune.gorgonzola@cert.legalmail.it

Scadenza presentazione delle proposte progettuali:
ore 12:00 del 23/05/2026

Art. 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

Il Comune di Gorgonzola intende attivare un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, volto alla definizione condivisa e alla realizzazione di azioni di animazione territoriale, aggregazione comunitaria e rafforzamento della coesione sociale nei quartieri cittadini.

Il percorso si inserisce in un più ampio processo di co-programmazione territoriale promosso dall'Amministrazione comunale, avviato con l'incontro pubblico del 14 febbraio 2026, che ha consentito di individuare risorse, criticità e potenzialità presenti nei diversi contesti locali.

La co-progettazione è orientata all'attivazione di interventi di animazione territoriale negli ambiti emersi dal percorso di co-programmazione, con particolare attenzione alle aree periferiche o meno servite. Le proposte progettuali dovranno pertanto radicarsi in uno o più di tali ambiti, valorizzandone le specificità.

In tale prospettiva, l'animazione territoriale è intesa come strumento per promuovere il coinvolgimento attivo della comunità, rafforzare le pratiche partecipative e favorire lo sviluppo di forme di democrazia di prossimità, attraverso la costruzione di relazioni e l'attivazione delle risorse locali. La valorizzazione degli spazi pubblici e dei luoghi a vocazione aggregativa costituisce parte integrante di questo processo, in quanto funzionale al consolidamento delle dinamiche comunitarie e dei percorsi partecipativi.

Le proposte progettuali dovranno in particolare:

- sviluppare azioni di animazione territoriale in uno o più ambiti individuati, a partire dalle risorse e dai soggetti locali;
- favorire il coinvolgimento continuativo della cittadinanza, promuovendo momenti di confronto e co-costruzione;

- contribuire al rafforzamento delle pratiche partecipative e deliberative a livello locale;
- attivare e valorizzare spazi pubblici con potenziale aggregativo, anche mediante interventi sperimentali e temporanei;
- sostenere la costruzione di identità di quartiere e il senso di appartenenza alla comunità.

Il procedimento ha natura collaborativa e non competitiva: la valutazione delle proposte è finalizzata all'ammissione alla fase di co-progettazione e non alla formazione di una graduatoria.

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione secondo le modalità indicate all'art. 7, corredata da una proposta progettuale (PP) coerente con il Documento Progettuale di Massima (Allegato A). La proposta dovrà evidenziare la capacità di tradurre gli indirizzi del documento in interventi concreti, sostenibili e coerenti con il contesto territoriale.

La partecipazione al procedimento non comporta l'assunzione di obblighi contrattuali tipici dell'appalto, né l'individuazione di un soggetto aggiudicatario, ma l'avvio di un percorso di co-costruzione progettuale nel quale ciascun partecipante contribuisce secondo le proprie competenze ed esperienze.

Art. 2 - RISORSE A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO

Al fine di sostenere lo sviluppo delle attività e degli interventi di animazione territoriale nei quartieri di Gorgonzola, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione dell'Ente Attuatore Partner (EAP), individuato al termine della procedura, un contributo economico complessivo pari a euro 30.000,00, così suddiviso:

- euro 15.000,00 entro il 2026
- euro 15.000,00 entro il 2027

L'erogazione del contributo è subordinata al rispetto dei requisiti e degli standard previsti dal presente Avviso. L'importo potrà essere ridotto qualora le attività realizzate non risultino pienamente coerenti con gli obiettivi e gli indirizzi del progetto approvato.

L'EAP è responsabile della gestione amministrativa e contabile del contributo e provvede alla distribuzione delle risorse tra i partner coinvolti, secondo quanto previsto dal progetto e nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso.

Il contributo viene riconosciuto a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, per l'organizzazione e la gestione delle attività. A tal fine, è richiesta la presentazione di una rendicontazione analitica e documentata.

Il Comune di Gorgonzola si riserva la possibilità di incrementare le risorse destinate alla coprogettazione, compatibilmente con eventuali ulteriori disponibilità finanziarie.

Resta ferma la possibilità per l'EAP di reperire ulteriori risorse a sostegno del progetto. Tuttavia, non è consentito richiedere o rendicontare al Comune spese relative ad attività già finanziate da altri enti.

È possibile richiedere un'anticipazione, fino a un massimo del 50% del contributo annuale, qualora necessaria per l'avvio delle attività.

Le risorse annuali non utilizzate potranno essere richieste nell'anno successivo, a condizione che siano comunque garantiti gli obiettivi previsti dal progetto.

L'Amministrazione, oltre alle risorse finanziarie previste, mette a disposizione dell'Ente Attuatore Partner le seguenti tipologie di supporto:

- Risorse strumentali: i soggetti beneficiari potranno usufruire di spazi comunali, individuati nell'ambito del tavolo di coprogettazione, sia per lo svolgimento delle riunioni sia per la realizzazione delle attività finanziate. L'utilizzo degli spazi sarà subordinato alla verifica della compatibilità con le altre destinazioni d'uso;
- Risorse immateriali: l'Amministrazione garantirà supporto tecnico e amministrativo attraverso il contributo degli uffici competenti. Sarà inoltre assicurato il coordinamento del processo di attuazione del progetto, anche tramite la figura del Community Organizer.

Articolo 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). In particolare, possono partecipare:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;
- le società di mutuo soccorso;
- le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
- le fondazioni;
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

La partecipazione può avvenire sia in forma singola che in forma aggregata, mediante lo strumento del partenariato, meglio specificato nell'articolo che segue.

Articolo 3 bis – SOGGETTI AMMESSI AL PARTENARIATO

Possono partecipare alla presente procedura, in partenariato, anche i soggetti non iscritti al RUNTS purché qualificabili in una delle seguenti fattispecie:

- a) Associazioni;
- b) Gruppi informali di cittadini (*ivi* compresi i Comitati);
- c) Organismi parrocchiali.

Resta inteso che la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da un unico ente capofila, il quale dovrà essere obbligatoriamente iscritto al RUNTS.

Articolo 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura esclusivamente i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, da dichiarare ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 mediante compilazione e sottoscrizione del modello di domanda di partecipazione (Allegato 2).

In particolare, i soggetti partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- b) assenza di condanne penali definitive a carico dei legali rappresentanti per reati che incidano sulla moralità professionale;
- c) assenza delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, per quanto applicabili in via analogica alla presente procedura;
- d) regolarità sotto il profilo contributivo e fiscale.

La partecipazione in forma aggregata, mediante partenariato, costituisce elemento di valorizzazione nell'ambito dei criteri qualitativi di valutazione. In questo caso, i soggetti coinvolti sono tenuti a sottoscrivere un accordo di partenariato (Allegato 2 bis – Dichiarazione di Partenariato), dal quale risultino:

- l'individuazione dell'Ente capofila, responsabile del corretto adempimento degli obblighi amministrativi, finanziari e progettuali, nonché della trasmissione della domanda di partecipazione;
- i ruoli e le responsabilità dei singoli partner;
- l'impegno alla collaborazione per tutta la durata del progetto.

Si specifica che, in caso di partecipazione in partenariato, tutti i soggetti coinvolti devono essere in possesso dei requisiti b), c) e d).

Articolo 5 - FASI DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si articola in tre fasi: Presentazione e valutazione delle proposte (Fase A), Co-progettazione (Fase B) e stipula della convenzione (Fase C).

FASE A – Presentazione e valutazione delle proposte progettuali

In questa fase saranno ammessi tutti i soggetti che:

- possiedono i requisiti di partecipazione previsti;
- presentano una proposta progettuale pertinente alla linea di intervento indicata nell'Avviso e nel Documento Progettuale di massima (Allegato A).

Le proposte dovranno essere redatte utilizzando l'Allegato 3. La valutazione sarà affidata a una Commissione Tecnica nominata, allo scadere del termine per la presentazione delle domande, dal Responsabile del Settore 3 – Cultura, Sport e Tempo Libero, secondo i criteri di seguito riportati:

Criteri	Punteggio massimo
1. Qualità complessiva del progetto presentato Valutazione della pertinenza rispetto ai bisogni dei quartieri, agli obiettivi del documento progettuale, alla capacità di proporre soluzioni innovative	35 Sufficiente: 21 Discreto: 24 Buono: 30 Eccellente: 35

<p>2. Sostenibilità della proposta nel tempo.</p> <p>Possibilità di consolidare l'azione come servizio nel territorio e continuità degli interventi.</p>	<p>15</p> <p>Sufficiente: 12 Discreto: 14 Buono: 17 Eccellente: 20</p>
<p>3. Partecipazione del partenariato e coinvolgimento della rete.</p> <p>Valutazione della capacità del progetto di creare sinergie con altri soggetti del territorio, coinvolgendo partner strategici e costruendo reti locali.</p>	<p>20</p> <p>Sufficiente: 6 Discreto: 7 Buono: 8 Eccellente: 10</p>
<p>4. Coerenza del budget con le azioni progettuali.</p> <p>Chiarezza e dettaglio dei costi in relazione alle attività e al numero di utenti coinvolti.</p>	<p>10</p> <p>Sufficiente: 6 Discreto: 7 Buono: 8 Eccellente: 10</p>
<p>5. Esperienza del proponente, fattibilità operativa e concretezza delle attività.</p> <p>Valutazione dell'esperienza maturata dal proponente in interventi coerenti con le finalità dell'Avviso e della capacità di realizzare concretamente il progetto, in base a tempi, risorse disponibili e organizzazione prevista.</p>	<p>20</p> <p>Sufficiente: 15 Discreto: 18 Buono: 21 Eccellente: 25</p>
<p>TOTALE</p>	<p>100</p>

Il punteggio minimo richiesto per l'ammissione alla successiva fase di co-progettazione è pari a 60/100. Pertanto, le proposte che non raggiungeranno tale soglia saranno escluse dalla procedura. La Commissione procederà alla redazione dell'elenco dei soggetti ammessi, che sarà approvato con determinazione dirigenziale e successivamente comunicato ai partecipanti tramite PEC.

La valutazione delle proposte sarà effettuata mediante l'attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, determinato applicando, a ciascun criterio, un coefficiente di valutazione (da 0 a 1) moltiplicato per il relativo punteggio massimo.

Per ciascun criterio la Commissione attribuirà un coefficiente secondo la seguente scala:

- Ottimo → 1,0
- Buono → 0,8
- Adeguato → 0,6
- Parzialmente adeguato → 0,4
- Insufficiente → 0,2
- Non valutabile / assente → 0,0

Il punteggio assegnato a ciascun criterio sarà determinato dalla formula sotto riportata:
Punteggio criterio = Punteggio massimo × coefficiente attribuito.

La fase A della procedura si concluderà entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, al termine della quale i soggetti risultati idonei saranno convocati per dare avvio al percorso di coprogettazione volto a costruire un progetto unitario e coerente di animazione territoriale dei quartieri.

FASE B – Coprogettazione e definizione del progetto definitivo

La fase B consiste in un percorso di coprogettazione collaborativa che coinvolge i soggetti ammessi alla fase precedente e, se presenti, i loro partner, con l'obiettivo di elaborare un progetto unitario e coerente di animazione territoriale dei quartieri, integrando le proposte in percorsi continuativi e sistemici anziché in interventi isolati.

Durante questa fase, il tavolo di coprogettazione, coordinato dalla Community Organizer dell'Amministrazione comunale, svolgerà attività di confronto e sintesi, finalizzate a:

1. Rielaborare e integrare le proposte ammesse, valorizzando competenze, esperienze e radicamento territoriale dei partecipanti;
2. Definire nel dettaglio le azioni di animazione territoriale, le modalità di coinvolgimento della cittadinanza e degli attori locali, nonché gli strumenti di partecipazione;
3. Individuare le linee operative per la costruzione delle politiche di quartiere, in coerenza con i bisogni rilevati e gli indirizzi dell'Amministrazione;
4. Elaborare il piano finanziario definitivo, allocando le risorse disponibili in modo coerente con le attività concordate.

Il percorso di coprogettazione si articolerà in incontri successivi e strutturati, la cui frequenza e le cui modalità di svolgimento saranno definite dall'Amministrazione in base alle necessità di approfondimento e integrazione. Le sessioni saranno puntualmente verbalizzate dalla Community Organizer, al fine di garantire trasparenza e tracciabilità delle attività.

La durata della fase B sarà stabilita dall'Amministrazione in relazione a tali esigenze, assicurando in ogni caso un periodo congruo rispetto all'avvio delle attività progettuali.

Al termine della fase B, l'Amministrazione comunale approverà il progetto definitivo e il relativo piano finanziario, con cui si passerà alla fase successiva di stipula della Convenzione. Qualora non si pervenga a una definizione condivisa del progetto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere la procedura.

FASE C – STIPULA DELLA CONVENZIONE

Al termine della fase B, l'Amministrazione comunale stipulerà la convenzione esclusivamente con il soggetto capofila del progetto definitivo.

Il capofila fungerà da unico referente per l'Amministrazione, gestendo in modo coordinato la realizzazione delle attività, la rendicontazione e tutti gli adempimenti amministrativi e contabili, nonché garantendo la corretta tracciabilità dei flussi finanziari.

La sottoscrizione della Convenzione è obbligatoria; in caso di inadempimento ingiustificato, l'Amministrazione potrà dichiarare la decadenza del soggetto selezionato, con addebito allo stesso di eventuali spese e danni conseguenti.

Tutte le spese connesse alla stipula della Convenzione, incluse imposte e tasse, saranno a carico del soggetto capofila.

La Convenzione comprenderà, quali allegati parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo e il piano economico-finanziario, approvati dall'Amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Per assicurare un'efficace gestione e valutazione del progetto, il tavolo di co-progettazione rimarrà attivo per tutta la durata della convenzione, con incontri periodici.

Il tavolo avrà il compito di monitorare l'andamento delle attività, valutare in modo partecipato i risultati e proporre eventuali aggiustamenti per ottimizzare le azioni in base agli elementi emergenti, assicurando così che gli interventi siano costantemente coerenti con le esigenze dei quartieri.

Art. 6 - DURATA

La durata complessiva del progetto decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione e si conclude, in ogni caso, entro il 31 dicembre 2027.

In presenza di comprovati motivi di forza maggiore o di circostanze straordinarie, le parti potranno concordare, per iscritto, una proroga delle attività progettuali fino al primo semestre successivo al 2027, senza modifiche alle condizioni economiche previste dal presente Avviso.

È inoltre fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di autorizzare la prosecuzione delle attività progettuali oltre il termine sopra indicato, qualora l'Ente Attuatore Partner reperisca ulteriori finanziamenti esterni, pubblici o privati, coerenti con gli obiettivi del progetto. Tale eventuale proroga sarà subordinata a formale approvazione da parte dell'Amministrazione e non comporterà in alcun caso oneri aggiuntivi a carico del Comune.

Articolo 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le istanze possono essere presentate a partire dal 10 maggio 2026 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 23 maggio 2026, mediante una delle seguenti modalità:

1. Tramite PEC all'indirizzo comune.gorgonzola@cert.legalmail.it, specificando nell'oggetto la dicitura "Coprogettazione per l'animazione territoriale dei quartieri di Gorgonzola – biennio 2026/2027";
2. Consegna a mano presso l'Ufficio Anagrafe, in busta chiusa, previo appuntamento da prendere sul sito <https://comune.gorgonzola.mi.it/servizi/prenotazioni/>, riportando sulla busta la stessa dicitura di cui sopra.

L'istanza dovrà essere strutturata in due cartelle:

- BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA contenete la domanda di partecipazione (Allegato 2), la dichiarazione di partenariato ove presente (Allegato 2 bis) e la fotocopia del documento di Identità del legale rappresentate dell'Ente Capofila;
- BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE contenente la proposta progettuale redatta utilizzando l'Allegato 3 del presente Avviso, conforme al Documento Progettuale di massima (Allegato A), posto a base della procedura di coprogettazione.

Con riferimento alla busta A, si specifica che le domande e le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Con riferimento alla busta B, si chiarisce che la proposta progettuale dovrà evidenziare la capacità del proponente di:

- rispondere professionalmente ai bisogni del territorio;
- coinvolgere e valorizzare la partecipazione volontaria della comunità;
- creare reti collaborative e aggregare cittadini su valori comuni;
- garantire qualità, sostenibilità, fattibilità e coerenza del budget, in linea con i criteri di valutazione del bando.

Ogni Ente interessato potrà presentare un solo progetto di durata biennale.

Le istanze dovranno essere sottoscritte:

- digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente Capofila;
- oppure con firma analogica, allegando copia di un documento di identità in corso di validità.

In caso di assenza delle dichiarazioni suindicate il Comune, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., ne richiederà l'integrazione assegnando al soggetto partecipante alla procedura ad evidenza pubblica un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.

Art. 8 – CONVENZIONE: OBBLIGHI E ADEMPIMENTI

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, di un accordo procedimentale di collaborazione, ai sensi dell'art. 11 della legge 12 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Tale accordo disciplinerà i rapporti tra il Comune e l'EAP.

La convenzione recepirà gli elementi contenuti nel presente avviso e nella proposta progettuale definitiva presentata dal soggetto selezionato al termine dei tavoli di coprogettazione (FASE B), disciplinando in maniera chiara i rapporti tra le parti.

La convenzione avrà i seguenti elementi:

1. durata del partenariato;
2. impegni comuni, quelli del soggetto partner e quelli propri dell'amministrazione;
3. le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
4. la modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della coprogettazione (cabina di regia, incontri periodici);
5. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
6. le modalità di rimborso spese/pagamenti;
7. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
8. il sistema di monitoraggio delle attività;
9. le modalità di valutazione dell'impatto sociale.

Gli allegati, parte integrante della convenzione, saranno il Progetto definitivo e il Piano economico, risultato del Tavolo di coprogettazione.

Il soggetto co-progettante è tenuto alla stipula della convenzione. In caso di mancato adempimento senza giustificato motivo, il Comune potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione, addebitando eventuali spese e danni conseguenti.

È vietato cedere, anche parzialmente, l'accordo di collaborazione. In caso di violazione, la convenzione sarà immediatamente risolta e il soggetto dovrà risarcire il Comune di Gorgonzola per danni e spese.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare l'affidamento o risolvere la convenzione in caso di inadempimento, ritardi ingiustificati o mancata osservanza degli impegni assunti.

La convenzione è soggetta alle agevolazioni fiscali previste dal D. Lgs. n. 460/1997. È esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge n. 266/1991.

La registrazione della convenzione avviene solo in caso d'uso, con spese a totale carico del richiedente.

Art. 9 - INCONTRO DI ILLUSTRAZIONE DELL'AVVISO

Al fine di illustrare ai soggetti interessati gli obiettivi e le caratteristiche del presente avviso, verrà organizzato un incontro presso la Sala Consigliare in via Cesare Battisti 5 per il giorno 15 aprile alle ore 20:30.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione e sotto la responsabilità del Comune di Gorgonzola.

Il Titolare del trattamento dei dati è Comune di Gorgonzola, con sede in Via Italia 62 – Ingresso Piazzetta C. Ripamonti – 20064, Gorgonzola (MI), Tel. – 02957011, p. IVA: 00861930154 PEC: comune.gorgonzola@cert.legalmail.it, nella persona del Sindaco pro tempore.

Il responsabile della protezione dei dati è la società Sistema Susio s.r.l. contattabile via e-mail: info@sistemasusio.it o via telefono: 0292345836.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Monica Catellani, Responsabile del Settore 3 – Cultura, Sport e Tempo Libero del Comune di Gorgonzola.

Art. 12 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 13 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo.

Art. 14 - INFORMAZIONI E DISPOSIZIONE FINALI

Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito internet all'indirizzo www.comune.gorgonzola.mi.it – percorso: “Amministrazione Trasparente – Bandi di gara”.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di forma aggregata temporanea, consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata all'Ente capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

È possibile richiedere chiarimenti sulla presente procedura mediante l'invio di quesiti scritti, da trasmettere esclusivamente all'indirizzo PEC comune.gorgonzola@cert.legalmail.it oppure, per chi ne fosse sprovvisto, all'indirizzo email cultura.sport@comune.gorgonzola.mi.it, entro e non oltre cinque giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle proposte.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti oltre il suddetto termine.

Dalla Residenza Comunale, 10/04/2026

Il Responsabile del Settore 3. Cultura Sport e Tempo Libero
Dott.ssa Monica Catellani
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



Documentazione allegata (facente parte integrante del presente avviso)

- Allegato A: Documento Progettuale di Massima (DP);
- Allegato 2: Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive;
- Allegato 2 bis: Dichiarazione di partenariato;
- Allegato 3: Proposta Progettuale.